

lire, diminuendo di 30,000 lire lo stanziamento del Governo al capitolo 126: stazioni scientifiche di controllo per gli spari contro la grandine. Ora il ministro propone invece che, per entrambi i capitoli, siano ripristinati gli stanziamenti proposti dal Governo.

**Battelli.** Chiedo di parlare.

**Baccelli Guido,** *ministro di agricoltura, industria e commercio.* Chiedo di parlare.

**Presidente.** Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro di agricoltura, industria e commercio.

**Baccelli Guido,** *ministro di agricoltura, industria e commercio.* Ho chiesto di parlare per pregare la Camera di non consentire nella proposta della Commissione generale del bilancio. Mi duole che in questo solo punto il mio illustre amico, il relatore, si sia distaccato da me...

**Casciani relatore.** Chiedo di parlare.

**Baccelli Guido,** *ministro di agricoltura, industria e commercio.* ... ma io sostengo che quello stanziamento è assolutamente necessario in tutta la sua integrità, se noi vogliamo far cosa utile e buona, e non seguire l'andazzo di prendere un oggetto e affrontarlo con mezzi inefficaci. Questo è un sistema dolorosamente divulgato, mi dispiace dirlo, tra noi in tutti i rami dell'amministrazione pubblica. Lasciamo andare la mia fede particolare, personale, essa non conta nulla. Io sono un pubblico amministratore: non debbo dire se credo o non credo agli spari contro la grandine; debbo dire però che dal momento che una questione di simil genere è sorta, si propongono esperimenti decisivi che non possono farsi con una somma minore di quella proposta in bilancio. Io udirò molto volentieri l'avviso di un fisico illustre come l'onorevole Battelli; ma ho anche qui una lettera del professor Blaserna, il quale anche egli nelle dottrine fisiche primeggia; e sebbene abbia motivo di credere che egli sia poco credente nella efficacia dei tiri, pure in questa lettera mi avvisa che se la Camera non avesse la bontà di mantenere la somma come è stata stanziata dal Ministero, egli si ritirerebbe immediatamente dall'ufficio di presidente della Commissione tecnica. Dopo queste parole io prego vivamente la Camera di voler concedere a me che sia ripristinato il fondo intero. Per la fillosera io stesso, del milioncino finalmente ottenuto, ho dato una quota parte di 30,000 lire; e la Camera intera sa che se questo fondo da me aumentato non bastasse, è costume che il ministro del tesoro provvegga anno per anno. Dunque, signori ed egregi colleghi, questa è

questione mia, ed io vedrò se posso avere innanzi a voi quella fiducia che spero avere anche in questa piccola questione. Non posso consentire che siano tolte 30 mila lire dagli spari contro la grandine oggi che tutto abbiamo radunato affinché possa farsi un esperimento unico se volete, ma solenne e decisivo.

**Presidente.** Ha facoltà di parlare l'onorevole Battelli.

**Battelli.** In aggiunta alle parole dell'onorevole ministro, ricordo alla Camera, che appena da un anno fu approvata la legge per i Consorzi obbligatori contro la grandine. Io fui contrario, accanitamente contrario a quella legge, appunto perchè nella scienza non avevamo alcuna base per concludere sull'efficacia degli spari, ma fino da allora dichiarai che sarei stato favorevole se il Governo avesse fatto esperimenti decisivi, poichè contro le conclusioni della scienza esistono molti fatti sperimentali che lasciano dubitare dell'efficacia dei tiri.

L'onorevole ministro, da vero sperimentatore, ha proposto un maggiore stanziamento per queste esperienze, ed ora la Camera, per mezzo di una sua autorevole rappresentanza, cioè della Giunta del bilancio, viene a contraddire così presto al suo voto dell'anno scorso, perchè mentre allora in base ad una efficacia non dimostrata, approvava quella legge, ora viene a dichiarare che questa efficacia non esiste punto e che per conseguenza gli spari non si debbono fare.

**Casciani,** *relatore.* Lo dicono gli stessi ministri che proposero la legge!

**Battelli.** Già, ma anche la Camera votò la legge. D'altra parte la Giunta del bilancio, riducendo lo stanziamento a 300,000 lire, finisce col rovinare del tutto l'esperimento, e poichè questo è già cominciato, perchè naturalmente non si poteva cominciare dopo che la grandine era venuta, tutte le spese saranno buttate via, senza che gli agricoltori ne abbiano alcun profitto e senza che la scienza abbia potuto dire la sua parola.

L'onorevole ministro dovrebbe insistere perchè lo stanziamento aumentato fosse mantenuto anche nel bilancio prossimo, poichè esperimenti di questa specie non possono dare risultati concludenti in un solo anno.

**Presidente.** Ha facoltà di parlare l'onorevole Borsarelli.

**Borsarelli.** Io credevo che di questo argomento si dovesse discutere al capitolo 126 mentre se ne tratta nel capitolo 124: mi affretto a dire che intendevo parlare contro.